

TEATRO VASCHELLO

Dal 15 gennaio on line la lettura di «La vita istruzioni per l'uso»

Quante emozioni in un romanzo interpretato

DI TIBERIA DE METTEIS

Il Teatro Vascello e la sua compagnia La Fabbrica dell'Attore, in una sorta di resilienza a oltranza dettata dallo stato attuale in cui versa l'Italia e il mondo intero a causa della pandemia di Covid 19, hanno deciso di realizzare una serie di letture a puntate del romanzo «La vita istruzioni per l'uso» di George Perec un romanzo che verrà letto in diretta streaming dal Teatro Vascello dal 15 gennaio, con appuntamento bisettimanale il venerdì alle ore 21 e il sabato alle ore 19. Gli attori che si alterneranno in questa avvincente maratona letteraria saranno la direttrice artistica e curatrice del progetto Manuela Kustermann e Alkis Za-

nis, attore di lungo corso che collabora con noi dalla produzione «I Menecmi», ultimo spettacolo a firma di Memè Perlini realizzato al Vascello nel 2011.

«L'idea di proporre al pubblico una maratona letteraria al momento ci è sembrata l'unica alternativa valida in attesa di ritornare a vedere gli spettacoli teatrali in presenza, una scelta dettata anche dalla necessità di garantire continuità lavorativa al nucleo fondante e gestionale del teatro Vascello, ma anche un modo di tenere acceso un legame con il proprio pubblico, crediamo anch'esso come noi disorientato da questo terribile momento» ha dichiarato Manuela Kustermann. «Produrre uno streaming letterario ci

sembra un atto artistico che ha in sé un retropensiero atto a non distorcere il carattere di una produzione teatrale per la rappresentazione dal vivo e in presenza di pubblico».

«La vita istruzioni per l'uso» di George Perec è un meccanismo ingegnoso e che ha divertito migliaia di lettori in tutto il mondo. Il libro è ambientato in un vecchio palazzo parigino di dieci piani situato in una strada inventata al quale Perec dà forma e contenuto infondendogli vita in 500 pagine che contengono 700 storie che si svolgono in 100 anni.

Un iper romanzo adorato da Calvino, un ritratto maniacale di interni e arredi, che si svolgono in 8 piani più il pianoterra e le cantine con molti appartamenti di varie grandezze con numerose stanze.

Un caseggiato rettangolare, un quadrato allungato di 10 caselle per lato, per un totale di 100 caselle come su una scacchiera. La narrazione di Perec procede come la pedina del cavallo negli scacchi, di stanza in stanza (ogni stanza una casella) senza mai tornare nella stessa camera. Ciascuna camera-casella rappresenta un capitolo, ma i capitoli sono 99 più un preambolo e un epilogo e non 100 come si potrebbe pensare, il perché si scoprirà solo alla fine.

Come dice Perec: «Un pezzo del puzzle se preso da solo non può restituire un'idea dell'insieme che andrà a costituire l'elemento non preesistente all'insieme, non è più immediato né più antico, non sono gli elementi a determinare l'insieme, ma l'insieme a determinare l'elemento».



Peso: 38%